

LA PROPOSTA ❖ Roberto Martinelli, segretario generale aggiunto del Sappe, delinea qualche via per scongiurare la paralisi totale

«Stranieri a casa, altri in comunità»

Sotto accusa la politica. «Non è questione di soldi, talvolta può bastare una legge»

Roberto Martinelli è il segretario generale aggiunto del Sappe, il più rappresentativo sindacato di categoria. E' genovese e conosce a menadito lo sfascio strutturale ed umano delle Case Rosse.

- La situazione è drammatica, però ci sono sempre meno soldi, la sensazione è che il fondo non si sia ancora toccato.

«Attenzione la politica può fare interventi che sono di altra natura. In fondo qualche anno fa hanno fatto l'indulto in un attimo facendo uscire dal carcere 35 mila detenuti e mettendo in grosse



Roberto Martinelli

difficoltà i comuni che si sono ritrovati impreparati nell'assistere persone senza alcuna forma di sostegno».

- Esempi?

«Per esempio visto che più del 50 per cento dei detenuti reclusi sono imputati la politica può fare in modo che il processo breve vada a definire lo status di ognuno. Anche perché il fatto di essere

imputato impedisce di fare qualsiasi percorso rieducativo come

prevede la Costituzione».

- Molti detenuti sono stranieri...

«Significa che molti di loro possono scontare la pena nel carcere del proprio paese. E teniamo conto di un altro elemento sul quale battiamo da tempo. I detenuti che hanno un anno di pena da scontare, è inutile che vadano in carcere a riempire spazi che oggi non ci sono. Sarebbe più opportuno che venissero impiegati in lavori socialmente utili in strutture ad hoc».

- Lo stesso discorso vale per i tossicodipendenti.

«Sono almeno un terzo dei detenuti. Che senso ha fargli scontare la pena in carcere visto che vivono una situazione patologica particolare. Ci dovrebbero essere le comunità che invece mancano. Attenzione per alleggerire in questo modo le carceri basterebbe una legge, non è una questione di fondi particolari».

Quindi ancora una volta è la politica che dorme

«Non può la polizia penitenziaria avere la croce addosso per colpa dell'incapacità della politica di dare risposte certe».

[a. f.]

«Indulto?
Decisione
rapida»

«Occorrono
misure
ad hoc»